

Rugby, Italia e Argentina danno spettacolo: i Pumas vincono con 2 punti di scarto

di **Redazione**

15 Novembre 2014 - 9:27



Genova. Nonostante una settimana travagliata e complicata dalle proibitive condizioni meteo, che hanno costretto le due selezioni ad allenamenti alternativi, ed infine obbligando gli organizzatori ad anticipare addirittura di un giorno la partita in programma, Genova ha saputo rispondere al richiamo del Cariparma Test Match tra Italia e Argentina.

Più di dodicimila spettatori hanno risposto alla chiamata incoraggiando gli Azzurri, sconfitti con il minimo scarto (18/20) raccogliendo ampi consensi. Dopo la brillante affermazione con Samoa si deve parlare ancora di una vittoria mancata di un soffio, ma al "Luigi Ferraris" ci si è resi conto che la squadra italiana c'è, il gruppo è solido ed anche i giovani inseriti in formazione hanno dimostrato di avere un futuro.

La partita è stata equilibrata, divertente, combattuta ma corretta tanto che l'arbitro non ha nemmeno estratto un cartellino giallo. L'anticipo ha penalizzato le presenze allo stadio, che altrimenti avrebbero potuto raggiungere i ventimila spettatori, ma tutti si augurano che questo risultato lo si possa raggiungere al prossimo appuntamento.

Nei minuti iniziale gli italiani giocano a lungo nella metà campo avversaria. Ad un calcio di punizione di Haimona risponde Hernandez. Poi l'apertura maori colpisce altre tre volte, capitalizzando il lavoro dei compagni di squadra. Quattro punizioni su cinque a bersaglio nei primi 23 minuti, Italia sul +9.

Nel finale della prima frazione un errore di Gori permette a Amorosino di involarsi in contropiede, concretizzato dopo una serie di pick and go. Hernandez trasforma. In avvio di ripresa la reazione azzurra, con Haimona ancora a segno dalla piazzola. Ma a metà del secondo tempo Hernandez lancia De La Fuente in mezzo ai pali: meta e Pumas avanti per la prima volta, con la trasformazione di Hernandez.

Al 34° Sanchez, con una punizione, allunga sul +5. La partita sembra chiusa, ma l'Italia non ci sta e lotta fino alla fine. Campagnaro apre un varco, ma Parisse sbaglia l'ultimo passaggio: gli Azzurri devono accontentarsi di 3 punti con un calcio di Orquera. Quest'ultimo, a tempo scaduto, tenta un drop, ma non ha fortuna. Finisce con il successo dell'Argentina, con 2 soli punti di scarto.

Il tabellino:

Italia-Argentina 18-20

Italia: Masi, Sarto, Campagnaro, Morisi, McLean (73' Toniolatti), Haimona (71' Orquera), Gori (71' Palazzani), Parisse, Favaro (67' Minto), Zanni, Furno (71' Bortolami), Geldenhuys, Castrogiovanni (57' Chistolini), Ghiraldini (73' Manici), Aguero (65' De Marchi). Allenatore: Jacques Brunel.

Panchina: Manici, De Marchi, Chistolini, Bortolami, Minto, Palazzani, Orquera, Toniolatti.

Argentina: Tuculet (41' Herrera, 53' Sanchez), Gonzalez Amorosino, Aguilla, De La Fuente, Montero (40' Herrera), Hernandez, Cubelli (61' Landajo), Senatore, Ortega Desio, Isa, Lavanini, Petti (68' Ponce), Tetaz Chaparro (55' Moroni), Cortese, Ayerza. All.: Daniel Hourcade.

Panchina: Iglesias Valdez, Noguera Paz, Herrera, Ponce, Lezana, Landajo, Sanchez, Moroni.

Arbitro: Craig Joubert (Sud Africa), giudici linea Glen Jackson (Nuova Zelanda), Ian Davies (Galles), t.m.o. Stefano Pennè (Italia).

Marcatori: p.t. 2' cp Haimona, 10' cp Hernandez, 14', 21', 23' cp Haimona, 40' meta Gonzalez Amorosino trasf. Hernandez; s.t. 10' cp Haimona, 20' meta De La Fuente trasf. Hernandez, 34' cp Sanchez, 38' cp Orquera.